

1. **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria convocata per i giorni 28 agosto 2015 e 29 agosto 2015, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione, predisposta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente integrato e modificato. Ordine del Giorno. In parte straordinaria. Modifiche degli artt. 6 e 8 dello Statuto sociale conseguenti all'eliminazione delle azioni Riscattabili. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea straordinaria per proporVi la modifica degli artt. 6 e 8 dello Statuto sociale.

Le modifiche proposte conseguono alla scadenza del termine ultimo per l'esercizio del riscatto delle azioni Riscattabili (le "**Azioni Riscattabili**") ovvero e comunque per la loro conversione in azioni ordinarie, stabilito entro il 30 aprile 2014. Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di eliminare dal testo statutario ogni riferimento alla disciplina delle Azioni Riscattabili che, ormai, ha esaurito ogni suo effetto.

In particolare, si rende noto che:

- a) l'Accordo Quadro sottoscritto in data 15 ottobre 2012 tra Made in Italy 1 S.p.A. (oggi Sesa S.p.A.) e ITH S.r.l. (oggi ITH S.p.a.) prevedeva un meccanismo che consentiva a Sesa S.p.A. (quale società risultante dalla fusione con Made in Italy 1 S.p.A.) di godere di un ristoro economico qualora l'attività del Gruppo Sesa non raggiungesse determinati obiettivi di redditività consolidata derivanti dalla gestione caratteristica del Gruppo nei periodi 1 maggio 2012 – 30 aprile 2013 e 1 maggio 2013 – 30 aprile 2014 . Più in particolare, l'Accordo Quadro prevedeva che, nei limiti in cui ciò fosse possibile, tale ristoro economico (se dovuto) fosse corrisposto da ITH S.p.a., in qualità di azionista di controllo di Sesa S.p.A., senza esborso monetario, ma tramite la riduzione della propria partecipazione nella Società (quale società risultante dalla fusione);
- b) nell'ambito di detta fusione sono state emesse in favore di ITH S.p.a. n. 1.350.316 Azioni Riscattabili, dotate, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, di un meccanismo che consente - ai termini ed alle condizioni di cui alle disposizioni statutarie e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge - il riscatto da parte della Società qualora le attività del Gruppo Sesa non realizzino i predetti obiettivi di redditività consolidata nei due periodi 1 maggio 2012 - 30 aprile 2013 e 1 maggio 2013 - 30 aprile 2014.
- c) Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del del 19 luglio 2013 ha verificato che l'obiettivo di redditività di Euro 20.000.000 di utile netto su base consolidata del Gruppo Sesa, derivante dall'attività caratteristica nel periodo 1 maggio 2012- 30 aprile 2013, è stato pienamente realizzato e, per l'effetto, in ragione del mancato verificarsi delle condizioni previste dallo Statuto sociale per il riscatto delle Azioni Riscattabili alla data del 30 aprile 2013, ha deliberato la conversione di n. 1.000.000 Azioni Riscattabili in un corrispondente numero di azioni ordinarie, senza alcuna variazione del capitale sociale complessivo;
- d) Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2014 ha verificato che l'obiettivo della redditività dell'attività caratteristica nel periodo 1 maggio 2013 – 30 aprile 2014, compreso tra euro 20.000.000 ed euro 24.000.000, è stato parzialmente realizzato,

avendo il Gruppo Sesa conseguito al 30 aprile 2014 un utile netto caratteristico di Euro 21.960 migliaia. In applicazione della disciplina di cui all'Accordo Quadro è stato quindi determinato in Euro 2,430 milioni l'indennizzo dovuto da ITH S.p.a. alla Società (l'”**Indennizzo**”);

e) in data 12 settembre 2014 il Consiglio di amministrazione, subordinatamente al corretto e puntuale adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'Indennizzo pari ad Euro 2,430 milioni da parte di ITH S.p.a., ha deliberato di procedere alla conversione delle residue n. 350.316 Azioni Riscattabili in un numero corrispondente di azioni ordinarie, senza variazione del capitale sociale dando mandato disgiuntamente all'Amministratore Delegato e Presidente a procedere con tale variazione;

f) in data 22 settembre Sesa S.p.A. ha dato comunicazione della nuova composizione del capitale sociale interamente sottoscritto e versato a seguito della conversione, di n. 350.316 Azioni Riscattabili detenute da ITH S.p.a. in corrispondenti n. 350.316 Azioni Ordinarie di nuova emissione senza modifica alcuna dell'ammontare complessivo del capitale sociale. Nella medesima data è stato effettuato il deposito della nuova composizione del capitale sociale di Sesa S.p.A. presso il competente Registro delle Imprese di Firenze.

Lo schema delle modifiche proposte, con evidenza del testo attualmente vigente, è di seguito riportato.

STATUTO ATTUALE	PROPOSTE DI MODIFICHE ALLO STATUTO
<i>Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</i> Il capitale sociale ammonta a Euro 37.126.927,50 ed è diviso in n. 15.651.101 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale. L'aumento del capitale sociale è deliberato dall'Assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge; le norme e le condizioni relative all'emissione delle nuove azioni, la data e le modalità dei versamenti (ove non inderogabilmente di competenza dell'Assemblea straordinaria) sono determinate dal Consiglio di Amministrazione. In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le azioni, Ordinarie e Riscattabili, sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive	<i>Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</i> Il capitale sociale ammonta a Euro 37.126.927,50 ed è diviso in n. 15.651.101 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale. L'aumento del capitale sociale è deliberato dall'Assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge; le norme e le condizioni relative all'emissione delle nuove azioni, la data e le modalità dei versamenti (ove non inderogabilmente di competenza dell'Assemblea straordinaria) sono determinate dal Consiglio di Amministrazione. In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le azioni, Ordinarie e Riscattabili, sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e

modifiche ed integrazioni ("TUF"). Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Riscattabili hanno gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie. Azioni Riscattabili Le Azioni Riscattabili sono dotate delle seguenti caratteristiche: a) sono intrasferibili fino alla data di esercizio del riscatto da parte della Società o, alternativamente, fino alla data della conversione in Azioni Ordinarie; b) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società deliberi la distribuzione; c) attribuiscono il diritto di voto nelle delibere assembleari sia in sede ordinaria che in sede straordinaria; d) nel caso del mancato verificarsi delle condizioni previste per il riscatto delle stesse alla data del 30 aprile 2013 e del 30 aprile 2014 –come verificato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della successiva lettera g) –sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie. Per ogni Azione Riscattabile si otterranno in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari; e) saranno riscattate dalla Società, ai seguenti termini e condizioni: (i) ove la Società non realizzi almeno Euro 20.000.000,00 (la "Prima Soglia") di utile netto su base consolidata derivante dall'attività caratteristica nel periodo (il "Primo Periodo") intercorrente tra il 1° maggio 2012 e il 30 aprile 2013 (l'"Utile del Primo Periodo"), la stessa riscatterà un numero di azioni riscattabili (il "Primo Numero di Azioni") pari al rapporto fra: (x)Euro 2.537.500,00 per ogni milione di scostamento in negativo di Utile del Primo Periodo rispetto alla Prima Soglia, secondo un rapporto lineare e sino ad un valore massimo di Euro 10.150.000,00 e (y) 10,15, corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell'art. 2437-ter; (ii) ove la Società non realizzi almeno Euro 24.000.000,00 (la "Seconda Soglia") di utile netto su base consolidata derivante dall'attività caratteristica nel periodo (il "Secondo Periodo") intercorrente tra il 1° maggio 2013 e il 30 aprile 2014 (l'"Utile del Secondo Periodo"), la stessa riscatterà un numero di azioni riscattabili (il "Secondo Numero di Azioni") pari al rapporto fra (x) Euro 962.500,00 per ogni milione di scostamento in negativo di Utile del Secondo Periodo rispetto alla Seconda Soglia, secondo un rapporto	successive modifiche ed integrazioni ("TUF"). Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Riscattabili hanno gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie. Azioni Riscattabili Le Azioni Riscattabili sono dotate delle seguenti caratteristiche: a) sono intrasferibili fino alla data di esercizio del riscatto da parte della Società o, alternativamente, fino alla data della conversione in Azioni Ordinarie; b) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società deliberi la distribuzione; c) attribuiscono il diritto di voto nelle delibere assembleari sia in sede ordinaria che in sede straordinaria; d) nel caso del mancato verificarsi delle condizioni previste per il riscatto delle stesse alla data del 30 aprile 2013 e del 30 aprile 2014 –come verificato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della successiva lettera g) –sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie. Per ogni Azione Riscattabile si otterranno in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari; e) saranno riscattate dalla Società, ai seguenti termini e condizioni: (i) ove la Società non realizzi almeno Euro 20.000.000,00 (la "Prima Soglia") di utile netto su base consolidata derivante dall'attività caratteristica nel periodo (il "Primo Periodo") intercorrente tra il 1° maggio 2012 e il 30 aprile 2013 (l'"Utile del Primo Periodo"), la stessa riscatterà un numero di azioni riscattabili (il "Primo Numero di Azioni") pari al rapporto fra: (x)Euro 2.537.500,00 per ogni milione di scostamento in negativo di Utile del Primo Periodo rispetto alla Prima Soglia, secondo un rapporto lineare e sino ad un valore massimo di Euro 10.150.000,00 e (y) 10,15, corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell'art. 2437-ter; (ii) ove la Società non realizzi almeno Euro 24.000.000,00 (la "Seconda Soglia") di utile netto su base consolidata derivante dall'attività caratteristica nel periodo (il "Secondo Periodo") intercorrente tra il 1° maggio 2013 e il 30 aprile 2014 (l'"Utile del Secondo Periodo"), la stessa riscatterà un numero di azioni riscattabili (il "Secondo Numero di Azioni") pari al rapporto fra (x) Euro 962.500,00 per ogni milione di scostamento in negativo di Utile del Secondo Periodo rispetto alla Seconda Soglia, secondo
--	--

lineare e sino ad un valore massimo di Euro 3.850.000,00 e (y) 10,15, corrispondendo, al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell'art. 2437- ter; f) il riscatto avverrà con acquisto delle Azioni Riscattabili in capo alla società medesima e solo in presenza dei presupposti anche di ordine procedimentale e nei limiti quantitativi di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile; anche a ragione della clausola inserita al precedente punto a), è previsto che le Azioni Riscattabili in esito all'Operazione Rilevante appartengano ad un solo socio; tuttavia, qualora le stesse non appartenessero ad un unico soggetto, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio del riscatto, adotterà modalità tali da garantire il rispetto del principio di parità di trattamento tra gli azionisti che le possedessero; g) il riscatto delle Azioni Riscattabili è esercitato dal consiglio di amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere di amministrazione indipendente, previa verifica dell'avveramento delle condizioni per il riscatto e pertanto previa determinazione: (i) dell'Utile del Primo Periodo o dell'Utile del Secondo Periodo; (ii) del Primo Numero di Azioni o del Secondo Numero di Azioni; e (iii) del valore di liquidazione; h) l'esercizio del riscatto sarà comunicato al titolare delle Azioni Riscattabili riscattate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al domicilio risultante dal libro dei soci (la "Comunicazione di Riscatto"), con indicazione: (i) del valore dell'Utile del Primo Periodo o dell'Utile del Secondo Periodo; (ii) della misura dello scostamento negativo di Utile del Primo Periodo registrato rispetto alla Prima Soglia, o della misura dello scostamento negativo di Utile del Secondo Periodo registrato rispetto alla Seconda Soglia; (iii) del Primo Numero di Azioni, o del Secondo Numero di Azioni; (iv) del valore di liquidazione e conseguentemente del prezzo complessivo (pari al valore di liquidazione moltiplicato per il numero di azioni riscattate) corrisposto per l'acquisto delle Azioni Riscattabili riscattate da parte della Società; i) alla comunicazione di cui al precedente lettera h) dovrà essere inoltre necessariamente allegata la documentazione utilizzata ai fini della determinazione attestante il valore di liquidazione delle azioni oggetto del riscatto; j) il socio riscattando ha la possibilità di contestare il	un rapporto lineare e sino ad un valore massimo di Euro 3.850.000,00 e (y) 10,15, corrispondendo, al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell'art. 2437- ter; f) il riscatto avverrà con acquisto delle Azioni Riscattabili in capo alla società medesima e solo in presenza dei presupposti anche di ordine procedimentale e nei limiti quantitativi di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile; anche a ragione della clausola inserita al precedente punto a), è previsto che le Azioni Riscattabili in esito all'Operazione Rilevante appartengano ad un solo socio; tuttavia, qualora le stesse non appartenessero ad un unico soggetto, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio del riscatto, adotterà modalità tali da garantire il rispetto del principio di parità di trattamento tra gli azionisti che le possedessero; g) il riscatto delle Azioni Riscattabili è esercitato dal consiglio di amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere di amministrazione indipendente, previa verifica dell'avveramento delle condizioni per il riscatto e pertanto previa determinazione: (i) dell'Utile del Primo Periodo o dell'Utile del Secondo Periodo; (ii) del Primo Numero di Azioni o del Secondo Numero di Azioni; e (iii) del valore di liquidazione; h) l'esercizio del riscatto sarà comunicato al titolare delle Azioni Riscattabili riscattate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al domicilio risultante dal libro dei soci (la "Comunicazione di Riscatto"), con indicazione: (i) del valore dell'Utile del Primo Periodo o dell'Utile del Secondo Periodo; (ii) della misura dello scostamento negativo di Utile del Primo Periodo registrato rispetto alla Prima Soglia, o della misura dello scostamento negativo di Utile del Secondo Periodo registrato rispetto alla Seconda Soglia; (iii) del Primo Numero di Azioni, o del Secondo Numero di Azioni; (iv) del valore di liquidazione e conseguentemente del prezzo complessivo (pari al valore di liquidazione moltiplicato per il numero di azioni riscattate) corrisposto per l'acquisto delle Azioni Riscattabili riscattate da parte della Società; i) alla comunicazione di cui al precedente lettera h) dovrà essere inoltre necessariamente allegata la documentazione utilizzata ai fini della determinazione attestante il valore di liquidazione delle azioni oggetto del riscatto; j) il socio riscattando ha la possibilità di contestare il
---	---

valore di liquidazione contenuto nella Comunicazione di Riscatto ai sensi di quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 6, codice civile. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Riscattabili in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento ed emissione delle azioni; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello Statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie –qualora sussistenti –in cui è suddiviso il capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.	valore di liquidazione contenuto nella Comunicazione di Riscatto ai sensi di quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 6, codice civile. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Riscattabili in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento ed emissione delle azioni; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello Statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie –qualora sussistenti –in cui è suddiviso il capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.
STATUTO ATTUALE	PROPOSTE DI MODIFICHE ALLO STATUTO
<i>Articolo 8.) Trasferibilità delle azioni.</i> Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili. Il trasferimento delle Azioni Riscattabili è soggetto ai limiti di cui al precedente articolo 6.	<i>Articolo 8.) Trasferibilità delle azioni.</i> Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili. Il trasferimento delle Azioni Riscattabili è soggetto ai limiti di cui al precedente articolo 6.

Si precisa che le presenti proposte di modifica dello Statuto sociale non determinano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

Premesso quanto sopra si sottopone all'approvazione dell'Assemblea straordinaria la seguente proposta:

“L'Assemblea Straordinaria di Sesa S.p.A., vista ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1) *di modificare gli articoli 6 e 8 dello Statuto sociale nel testo di seguito riportato, così adottando il testo di Statuto allegato al presente verbale:*

Articolo 6

Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.

Il capitale sociale ammonta a Euro 37.126.927,50 ed è diviso in n. 15.651.101 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'aumento del capitale sociale è deliberato dall'Assemblea straordinaria nelle forme e secondo le

modalità stabilite dalla legge; le norme e le condizioni relative all'emissione delle nuove azioni, la data e le modalità dei versamenti (ove non inderogabilmente di competenza dell'Assemblea straordinaria) sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Le azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ("TUF").

Articolo 8

Articolo 8.) Trasferibilità delle azioni.

Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili".

Empoli (FI), 17 luglio 2015

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Castellacci